



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BRIC81000C: I.C. "BOZZANO - CENTRO"

**Scuole associate al codice principale:**

BRAA810008: I.C. "BOZZANO - CENTRO"  
BRAA810019: VIA AUSTRIA  
BRAA81002A: VIALE EUROPA "ARCOBALENO"  
BRAA81003B: CORSO ROMA  
BRAA81004C: VIA OFANTO  
BRAA81005D: VIA DEI SALICI  
BREE81001E: BOZZANO  
BREE81002G: PRIMARIA G.B. PERASSO  
BREE81003L: VIA SELE  
BREE81004N: VIA DEI SALICI - PRIMA  
BRMM81001D: SMS MARZABOTTO - VIRGILIO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La scuola, grazie ai percorsi formativi che propone ed attua, e grazie ai propri criteri di valutazione, riesce a garantire il successo formativo ai propri alunni; non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, se non per giustificati motivi, anzi, accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti di terza media per fasce di voto evidenzia una situazione molto positiva. Infatti, dalla Tab. 2.1, riferentesi all' a.s. 2022/2023, le percentuali dei voti tra l'otto e il dieci e lode (pari al 79,3%) sono superiori al benchmark sia tra Brindisi (pari al 64,1%), che Puglia (pari al 65,4%), che Italia (pari al 57,9%). Tali valori non sono assoluti dato che non scaturiscono da un confronto oggettivo basato su prove comuni. Resta il fatto che gli studenti sono sostenuti durante il corso degli studi con numerose attività rientranti nel Piano dell'Offerta Formativa e con i PON ogni qualvolta si presenti questa possibilità.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante si sia rilevato il gap significativo nelle prove di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria, riteniamo di collocare l'Istituto Comprensivo Bozzano-Centro in una fascia di qualità positiva: - il punteggio di inglese delle classi quinte nel Reading è di poco sotto la



media nazionale, mentre nel Listening è sopra; -il punteggio delle classi di terza media sia nel Reading che in Listening è sopra la media della regione Puglia e della macroarea Sud; - il punteggio di italiano e di matematica delle classi terze della Scuola secondaria di 1° grado è superiore alla media del Sud e a quella regionale; -per ciò che concerne l'alta variabilità dei punteggi tra le classi, non è imputabile alla scuola: infatti, le classi insistono su tre quartieri molto diversi tra loro per background socioculturale e non si può minimamente pensare che gli alunni possano essere spostati da un quartiere all'altro. Solo nel caso di due classi seconde dello stesso quartiere si è verificato un risultato differente, ma la formazione delle due classi è stata basata sulle informazioni scolastiche ricevute dagli insegnanti dell'Infanzia. Inoltre, le insegnanti della primaria sono le stesse e seguono la medesima programmazione. C'è comunque da rilevare l'eterogeneità all'interno delle classi. Il progressivo miglioramento dei risultati restituiti dall'Invalsi da una classe all'altra e da un grado all'altro dei due ordini di scuola indicano, probabilmente, le azioni positive poste in essere dall'Istituto.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La progettualità scolastica si basa su Unità di Competenza, fondata sulle competenze chiave europee, scelte di volta in volta dai docenti, sulla base delle Unità di Apprendimento ed anche in relazione ai numerosi progetti cui la scuola aderisce, quali Avanguardie Educative e PNSD. Gli alunni, attraverso attività che li vedono attori e protagonisti, sono sollecitati ad assumere comportamenti responsabili e nel pieno rispetto delle regole, imparano a gestire e organizzare il proprio lavoro assumendo, nel corso degli anni, un metodo di studio. Per la valutazione, i docenti fanno riferimento alle competenze che sono state declinate e concordate dal Collegio docenti per ciascuna classe dell'Istituto.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le prove standardizzate nazionali dimostrano che gli alunni della Scuola, dalla Primaria fino alla scuola Secondaria di secondo grado, seguono un percorso di studi che consente loro di migliorare



costantemente le proprie prestazioni per raggiungere traguardi sempre più importanti per la crescita armonica del proprio essere. I risultati degli studenti, nel successivo percorso di studio dopo il primo ciclo, sono positivi in quanto pochissimi studenti non sono ammessi alla classe successiva o contraggono debiti formativi. Quasi nulli gli abbandoni.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale, facendo riferimento ai documenti ministeriali. Sono presenti i curricoli elaborati per le diverse discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Un'apposita commissione ha declinato una scala di competenze in base alla classe, dalla prima primaria alla seconda secondaria, da utilizzare come portfolio dello studente e a cui far riferimento per la progettazione delle Unità di Apprendimento. La stessa commissione, poi, ha elaborato un modello di Unità di Competenza, che ogni team docente ha utilizzato per produrre "Progetti madre", comuni a tutte le classi, ispirati all'Agenda 2030, e da cui sono scaturiti i progetti di classe e interclasse e le varie Unità di Apprendimento. Nel progetto educativo sono inserite le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, i cui obiettivi e abilità/competenze sono definiti in modo chiaro. Un buon numero di insegnanti di varie discipline, indirizzi e ordini di scuola partecipa a gruppi di lavoro relativi a progettazione didattica (periodica e condivisa per ambiti disciplinari) e/o valutazione degli studenti. Inoltre, la Scuola organizza in orario curricolare attività laboratoriali di matematica e interventi specifici a seguito della valutazione degli alunni in difficoltà di apprendimento.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



### Motivazione dell'autovalutazione

Spazi e tempi sono realizzati per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. La maggior parte delle classi utilizza i laboratori, dove gli alunni lavorano in gruppo utilizzando le nuove tecnologie per realizzare ricerche e progetti. Le regole di comportamento, definite nel Regolamento d'Istituto, favoriscono le attività relazionali e sociali e sono condivise in tutte le classi.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di integrazione e inclusione sono organizzate in modo positivo con l'individuazione, da parte dei singoli consigli di classe, di risorse umane e strumentali e con l'utilizzo di opportuni raccordi progettuali e organizzativi. Vengono attuati interventi personalizzati e strategie di organizzazione delle attività, che consentono la partecipazione di tutti gli studenti della classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola si



confronta e collabora con tutte le agenzie operanti all'esterno: le cooperative che forniscono il servizio di assistenza educativa, i servizi socio-educativi del Comune, gli specialisti del NIAT e del CAT. Tempi più lunghi e modalità differenziate per le verifiche sono previste per l'inclusione degli studenti con BES. Periodicamente si realizzano attività su temi interculturali. Si fa uso, inoltre, di strumenti compensativi (informatici e tecnologici).



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate grazie alla collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, consolidata da tempo quella tra insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria, da meno anni ma già con risultati soddisfacenti si sta consolidando l'intesa tra docenti della Primaria e Secondaria di I grado. L'Istituto realizza attività laboratoriali per far conoscere agli alunni le nuove realtà scolastiche e li accompagna nel passaggio tra i diversi gradi di scuola. Le attività di orientamento sono strutturate abbastanza bene e coinvolgono principalmente le classi finali del primo ciclo, ma anche le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado. Anche per i piccoli della scuola primaria si cerca di organizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini proponendo laboratori diversi, quali artistico, motorio, scientifico, musicale, teatrale. La scuola si preoccupa, di concerto con gli Istituti di II grado, di fornire informazioni, coinvolgendo le famiglie, circa l'offerta formativa presente sul territorio; invita gli alunni a frequentare i laboratori orientanti e ne monitora la partecipazione; la scuola monitora anche le scelte degli alunni in uscita, quale risultato della propria azione orientante: la maggior parte delle famiglie segue il consiglio orientativo predisposto dagli insegnanti. La scuola non monitora gli esiti degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, ma segue in via informale il percorso formativo della stragrande maggioranza dei suoi alunni.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, con un'apertura sempre maggiore verso il territorio. La scuola non utilizza ancora precise forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, benché appaia necessario un maggiore coinvolgimento della comunità educante. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della



scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MI.





# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative per i docenti risultano essere di buona qualità e rispondenti ai bisogni formativi stessi. Un gran numero di docenti segue nel corso dell'anno oltre due corsi di formazione, in quanto, oltre ad aderire a quelli della rete "Athena", seguono altri corsi.

Nell'assegnazione degli incarichi si tengono in considerazione le competenze possedute. I gruppi di lavoro ottengono risultati positivi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra i docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate favoriscono in modo significativo il miglioramento dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti, ma un limitato numero di famiglie partecipa in modo attivo agli incontri istituzionali e alla realizzazione di iniziative di vario tipo con un contributo finanziario.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Riduzione del gap dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde della scuola primaria rispetto alla media nazionale.

### TRAGUARDO

Medie dei risultati delle prove di matematica delle classi seconde migliorate con un incremento dell'1%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la metodologia laboratoriale con attività manipolative e con l'uso di programmi specifici informatici per lo sviluppo del pensiero logico-procedurale e di un clima relazionale positivo e coinvolgente.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare percorsi educativi adeguati agli alunni BES e successivamente potenziati per gli altri.



### PRIORITÀ

Riduzione della percentuale di studenti a livello 1 nelle prove di italiano e matematica della scuola secondaria di 1° grado.

### TRAGUARDO

Ridurre dell'1% il numero di studenti a livello 1 nelle prove standardizzate nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la metodologia laboratoriale con attività manipolative e con l'uso di programmi specifici informatici per lo sviluppo del pensiero logico-procedurale e di un clima relazionale positivo e coinvolgente.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare percorsi educativi adeguati agli alunni BES e successivamente potenziati per gli altri.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Negli ultimi anni le classi seconde della scuola primaria hanno fatto registrare risultati al di sotto delle medie della Puglia, del Sud e d'Italia. Le iniziative di miglioramento messe in campo, hanno fatto registrare nelle prove standardizzate Invalsi degli ultimi tre anni una riduzione del gap. Si ritiene opportuno, comunque, proporre come priorità la riduzione del gap in matematica. I risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica della scuola secondaria sono sempre state al di sopra degli esiti regionali, del Sud ed in linea con quelli nazionali, ma negli ultimi tre anni non sono stati raggiunti gli esiti nazionali ed è aumentata la percentuale di studenti a livello 1. Si rende necessario avviare percorsi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità di base rivolti agli alunni in difficoltà.